



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA

- Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 206

del Reg. Data 10-09-2010

OGGETTO: Presa d'atto "Linee Guida Regionali per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni disabili frequentanti le scuole superiori".

L'anno Duemiladieci, addì Dieci del mese di Settembre alle ore 12:00 nella sala delle adunanze della Provincia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale con la presenza dei Sigg.ri:

			Presenti	Assenti
1) FERRARESE	Massimo	Presidente		SI
2) MINGOLLA	Francesco	Vice Presidente	SI	
3) POMARICO	Cosimo	Assessore	SI	
4) BACCARO	Donato	Assessore		SI
5) MARTINA	Antonio	Assessore	SI	
6) ECCLESIE	Vincenzo	Assessore	SI	
7) BALDASSARRE	Paola	Assessore		SI
8) BALDASSARRE	Vincenzo	Assessore	SI	
9) MITA	Pietro	Assessore	SI	
10) BRUNO	Maurizio	Assessore	SI	
11) CURIA	Natale	Assessore	SI	

Partecipa il Segretario Generale. dott. PORCELLI GIOVANNI.

Il Dott. MINGOLLA FRANCESCO assunta la presidenza e constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'argomento in oggetto indicato, dando atto che sulla relativa proposta di deliberazione presentata dal Vice Presidente: MINGOLLA FRANCESCO sono stati espressi i seguenti pareri:

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

- dal Responsabile del servizio dott.ssa PRETE FERNANDA: Favorevole in data 07-09-2010.

F.to: PRETE FERNANDA

- dal Responsabile del servizio Finanziario dott.ssa PICOCO ANNA CARMELA: Favorevole, facendo presente che la quota di cofinanziamento Provinciale trova copertura sul cap. 4360823 c.b.. in data 08-09-2010.

F.to: PICOCO ANNA CARMELA

- Ai sensi dell'art. 64, comma 1, dello Statuto Provinciale:

- dal Segretario Generale dott. PORCELLI GIOVANNI: Conforme. in data 08-09-2010.

F.to: PORCELLI GIOVANNI

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA E REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA

Si attesta che l'impegno di spesa ha la prescritta copertura finanziaria.

Brindisi, li _____

Il Dirigente del Servizio Finanziario

Premesso che:

-la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, “ Legge quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate” nell’art. 1 (Finalità) stabilisce, fra l’altro, che la Repubblica:

- garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e autonomia della persona handicappata e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
- previene e rimuove le condizioni invalidanti che impediscono lo sviluppo della persona umana, il raggiungimento della massima autonomia possibile e la partecipazione della persona handicappata alla vita della collettività, nonché la realizzazione dei diritti civili, politici e patrimoniali;
- predispone interventi volti a superare stati di emarginazione e di esclusione sociale della persona handicappata;

- che la citata legge nel successivo art. 2 (Soggetti aventi diritto) così recita:

“ 1. E’ persona handicappata colui che presenta una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione.

2. la persona handicappata ha diritto alle prestazioni stabilite in suo favore in relazione alla natura e alla consistenza della minorazione, alla capacità complessiva individuale residua e alla efficacia della terapie riabilitative.

3. Qualora la minorazione, singola o plurima, abbia ridotto l’autonomia personale, correlata all’età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, la situazione assume connotazione di gravità. Le situazioni riconosciute di gravità determinano priorità nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

4. La presente legge si applica anche agli stranieri e agli apolidi, residenti, domiciliati o aventi stabile dimora nel territorio nazionale. Le relative prestazioni sono corrisposte nei limiti ed alle condizioni previsti dalla vigente legislazione o da accordi internazionali;

- che, sempre la stessa legge quadro nel successivo art 8 (Inserimento ed integrazione sociale) stabilisce che detto inserimento ed integrazione si realizzano altresì, mediante:

1. provvedimenti che rendano effettivi il diritto all’informazione e il diritto allo studio della persona handicappata..... (lett.d)
2. provvedimenti che assicurino la fruibilità dei mezzi di trasporto pubblico e privato e la organizzazione di trasporti specifici (lett.g);

Continuando... si citano gli articoli numero:

12 (Diritto all’educazione e all’istruzione)

- E’ garantito il diritto all’educazione e all’istruzione della persona handicappata nelle sezioni di scuola materna, nelle classi comuni delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e nelle istituzioni universitarie (punto 2);

- L’integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona handicappata nell’apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (punto 3);

26 (Mobilità e trasporti collettivi)

- Le Regioni disciplinano le modalità con le quali i Comuni dispongono gli interventi per consentire alle persone handicappate la possibilità di muoversi liberamente sul territorio, usufruendo, alle stesse condizioni degli altri cittadini, dei servizi di trasporto collettivo

- appositamente adattati o di servizi alternativi (punto 1);
- I Comuni assicurano, nell'ambito delle proprie ordinarie risorse di bilancio, modalità di trasporto individuali per le persone handicappate non in grado di servirsi dei mezzi pubblici (punto 2);

Premesso, altresì, che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 nell'art. 132 stabilisce che le regioni conferiscono con apposita legge ai comuni e agli altri enti locali le funzioni e i compiti amministrativi concernenti i servizi sociali relativi, fra l'altro, ai portatori di handicap, i non vedenti e gli audiolesi (lett.e). Lo stesso Decreto nell'art. 139 attribuisce alle Province, in relazione all'istruzione secondaria superiore, e ai comuni, in relazione agli altri gradi inferiori di scuola, i compiti e le funzioni concernenti, fra gli altri, i servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazioni di svantaggio (lett. c).

Si fa presente a tal punto che mentre per quanto concerne "le funzioni e i compiti amministrativi concernenti i servizi sociali relativi ai non vedenti e non udenti" (art. 132 anzidetto), apposite leggi regionali, da ultimo si cita la legge 19/2006 art. 17 comma 1 lett. e), ne hanno chiaramente attribuito alle Province pugliesi la competenza (in virtù di tanto è vigente presso questo Ente apposito "Regolamento per la promozione dell'inclusione sociale e del diritto allo studio di videolesi ed audiolesi" – da ultimo approvato con delibera consiliare n. 23/9 del 23 aprile 2009), in merito ai "servizi di supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con handicap o in situazione di svantaggio" di cui all'art. 139 di cui sopra, per anni si è verificata una situazione di incertezza sulla tematica del trasporto scolastico degli alunni disabili, situazione venuta a cessare nello scorso febbraio allorquando apposita legge regionale (n. 4 del 25/02/2010), ha stabilito (art. 47) che il servizio di trasporto scolastico per gli alunni diversamente abili, in quanto servizio di supporto organizzativo del servizio di istruzione, spetta a Province e Comuni rispettivamente per l'istruzione superiore e per tutti i gradi inferiori di istruzione;

La norma regionale da ultimo citata ha definito le competenze tra Comuni e Province.

La Regione Puglia al fine di consentire alle Province pugliesi di avviare l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico per l'imminente anno scolastico 2010-2011 ha con propria deliberazione giunta, n. 1841 del 04.08.2010, a seguito di un percorso partecipato con le province interessate, definito, preso atto ed approvato i seguenti documenti:

- linee guida regionali per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni disabili frequentanti le scuole superiori.
- Atto d'intesa tra Regione, ANCI E UPI in tema di risorse finanziarie da attribuire a valere sul fondo 2010 e di criteri di riparto delle stesse risorse alle province pugliesi per l'attuazione del servizio di trasporto scolastico per alunni disabili per a.s. 2010-2011, in attuazione dell'art. 47 della l.r. n°4/2010.

Da quanto sopra emergono alcune regole fondamentali cui attenersi per erogare il servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2010-2011 a favore degli studenti residenti in provincia di Brindisi e frequentanti le scuole medie superiori con sede nel medesimo territorio ed aventi i requisiti indicati nelle medesime linee guida che, s'intendono condividere ed approvare dando, agli uffici competenti, le seguenti ulteriori indicazioni per i successivi adempimenti gestionali:

- a. Prioritariamente, al fine di ridurre i tempi di percorrenza per gli studenti disabili, il servizio sarà organizzato distintamente per ambiti territoriali, con la collaborazione di imprese idonee e/o associazioni aventi come finalità statutarie

quella del trasporto dei diversamente abili, in possesso di mezzi e personale idoneo allo scopo da individuarsi con procedura d'evidenza pubblica.

- b. Il servizio sarà finanziato con i fondi provinciali (minimo il 15% del finanziamento regionale) e con i fondi trasferiti dalla regione che, per il corrente anno scolastico 2010-2011 sono stati definiti nella misura di €. 189.892,20 a favore di questo Ente e che la regione Puglia s'è impegnata a liquidare nei primi mesi dell'anno 2011.
- c. Essendo l'anno in corso, un anno di transizione, ove possibile e compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio in parola, riservarsi di valutare la possibilità di convenzionamento con i comuni del territorio provinciale che abbiano in corso contratti d'affidamento di analogo servizio con prezzo pari a quello che sarà stimato come prezzo da porre a base d'asta dell'indigena gara d'appalto.
- d. Il termine di presentazione delle domande d'accesso al servizio provinciale da parte degli utenti, per il corrente anno scolastico, non deve ritenersi perentorio stante la natura transitoria del periodo in questione e tenuto conto anche del servizio innovativo organizzato dall'Ente.
- e. Per il corrente anno scolastico si dispone l'assoluta gratuità del servizio di trasporto scolastico, senza alcuna forma di contribuzione a carico dell'utenza.

In virtù di tanto, dovendo questa Amministrazione per il prossimo anno scolastico assicurare il servizio di trasporto scolastico per gli alunni disabili frequentanti le scuole medie superiori, s'intende prendere atto ed approvare le richiamate linee guida regionali e organizzare il servizio secondo le ulteriori precisazioni di cui sopra.

Ciò premesso e considerato

VISTI

- gli atti richiamati in premessa

- il TUEL

a voti unanimi dei presenti

LA GIUNTA PROVINCIALE

DELIBERA

- la premessa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto ed approvare l'allegato sub. lett. a) "**Linee guida regionali per l'organizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni disabili frequentanti le scuole superiori**", approvate con delibera di G.R. n. 1841/2010, le quali costituiranno atto d'indirizzo per i successivi adempimenti gestionali del competente ufficio, unitamente alle seguenti ulteriori indicazioni:
 - f. Prioritariamente, al fine di ridurre i tempi di percorrenza per gli studenti disabili, il servizio sarà organizzato distintamente per ambiti territoriali, con la collaborazione di imprese idonee e/o associazioni aventi come finalità statutarie quella del trasporto dei diversamente abili, in possesso di mezzi e personale idoneo allo scopo da individuarsi con procedura d'evidenza pubblica.
 - g. Il servizio sarà finanziato con i fondi provinciali (minimo il 15% del finanziamento regionale) e con i fondi trasferiti dalla regione che, per il corrente

anno scolastico 2010-2011 sono stati definiti nella misura di €. 189.892,20 a favore di questo Ente e che la regione Puglia s'è impegnata a liquidare nei primi mesi dell'anno 2011.

- h. Essendo l'anno in corso, un anno di transizione, ove possibile e compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio in parola, riservarsi di valutare la possibilità di convenzionamento con i comuni del territorio provinciale che abbiano in corso contratti d'affidamento di analogo servizio con prezzo pari a quello che sarà stimato come prezzo da porre a base d'asta dell'indigena gara d'appalto.
 - i. Il termine di presentazione delle domande d'accesso al servizio provinciale da parte degli utenti, per il corrente anno scolastico, non deve ritenersi perentorio stante la natura transitoria del periodo in questione e tenuto conto anche del servizio innovativo organizzato dall'Ente.
 - j. Per il corrente anno scolastico si dispone l'assoluta gratuità del servizio di trasporto scolastico, senza alcuna forma di contribuzione a carico dell'utenza.
 - l. il presente atto di indirizzo ha validità nelle more dell'adozione dell'apposito Regolamento Provinciale che definirà tutti gli aspetti organizzativi del servizio in oggetto.
- Di dare atto, che in ossequio a quanto disposto nel precedente punto del presente deliberato, il dirigente del servizio sicurezza sociale provvederà a porre in essere gli adempimenti amministrativi e gestionali all'uopo occorrenti per l'organizzazione del servizio per il corrente anno scolastico.
 - di dichiarare, con unanime e separata votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to PORCELLI GIOVANNI

IL PRESIDENTE
F.to MINGOLLA FRANCESCO

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su Conforme attestazione del Messo Notificatore Provinciale

C E R T I F I C A

– che la anzidetta deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio Provinciale da oggi _____
e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li _____

IL MESSO NOTIFICATORE

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata comunicata, con lettera n° _____ in data _____ ai signori capigruppo consiliari così come prescritto dall'art. 125 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267;

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ ;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
 perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Brindisi, li _____

IL RESPONSABILE
Segreteria Atti Amministrativi

IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale, e ad uso amministrativo.

Brindisi, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 113, secondo comma, del regolamento sul funzionamento degli Organi di governo, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ e che sulla stessa:

non sono stati presentati reclami od opposizioni

sono stati presentati reclami od opposizioni da _____

Brindisi, li _____

IL RESPONSABILE
Ufficio Segreteria Atti Amministrativi